

## JOBINGFEST 2017 CAMPUS UNIVERSITARIO

# Il lavoro che cambia le professioni del futuro

### Uno studio delinea i profili del mercato occupazionale

MARIA VITTORIA PINTO

● «Il mondo non cambia domani, il mondo è già cambiato ieri». Così la Ceo della startup Intribe, Mirna Pacchetti, ha aperto la sua relazione presentando, per la prima volta al Sud, «Le Professioni del futuro», nell'aula A1 della Facoltà di Agraria del Campus Universitario di Macchia Romana a Potenza. Un pomeriggio molto interessante proiettato in un prossimo futuro che è già oggi. Un'iniziativa inserita nel cartellone del New JobbingFest 2017, moderata dal giornalista Vito Verrastro, organizzata da Basilicata Press in collaborazione con il Fondo Sociale Europeo della Regione Basilicata e la Camera di Commercio di Potenza patrocinata dal Forum Nazionale dei Giovani con la partnership di Aidp Basilicata, ConUnibas, Associazione Women&Tech, Euro-Net, Europe Direct Basilicata, Comincenter, Orienta Spa, SognaLibro. Conoscere il mondo del lavoro per acquisire maggiore consapevolezza è il punto fondamentale da cui si parte, perché conoscenza e studio sono le basi su cui costruire l'avvenire. Un avvenire che, soprattutto nel nostro Paese, viene considerato «vuoto e senza prospettive» perché non si riconoscono i nuovi sbocchi professionali che il progresso e le nuove tecnologie danno la possibilità di aprire. Perché sì, nel futuro ci saranno tante nuove professioni, ma ci sarà anche un'evoluzione dei lavori già esistenti. Dopo i saluti istituzionali dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo della Regione Basilicata, della Camera di Commercio di Potenza e dell'Università degli Studi della

OSPITE Mirna I

ma volta al Sud la ricerca «Le Professioni del futuro» ottenuta incrociando i big data con i risultati racchiusi in un ebook con cui sono stati omaggiati i presenti. Ben 105 le professioni censite da Intribe, solo alcuni illustrati nel corso del talk: dal collaudatore di robot all'ingegnere di strutture in stampa 3D nell'ambito dell'industria 4.0; dall'esperto di energie rinnovabili al creatore di orti verticali nell'ambito della sostenibilità; dal medico digitale al Brain Augmenter nell'ambito della

medicina tecno - genetica; dal data miner al data scientist nell'ambito del big data; dal coltivatore aereo e idropónico allo specialista di IoT al biotecnologo nell'ambito dell'agricoltura 4.0. Perché la Basilicata, come ha spiegato Mirna Pacchetti, potrebbe puntare sull'agricoltura e sul turismo, ambiti molto importanti nel panorama lavorativo del futuro. «Con Intribe - ha spiegato Pacchetti - abbiamo deciso di tracciare come sta cambiando il mercato del lavoro in Italia e raccontare che opportunità ci sono. I profili sui quali scommettere sono quelli che sfruttano le tecnologie e il digitale rielaborando delle professioni che sono già consolidate. In Basilicata agricoltura e turismo e tutto l'indotto che ruota attorno, come la ristorazione e servizi connessi. C'è possibilità di crescere, è necessario conoscere e studiare per essere più competitivi sul mercato. Ma, soprattutto, al di là della scelta della professione, ai giovani mi sento di dire: ragazzi, seguite sempre le vostre passioni».

icchetti [T. Vece]

ma lavorativo del futuro. «Con Intribe - ha spiegato Pacchetti - abbiamo deciso di tracciare come sta cambiando il mercato del lavoro in Italia e raccontare che opportunità ci sono. I profili sui quali scommettere sono quelli che sfruttano le tecnologie e il digitale rielaborando delle professioni che sono già consolidate. In Basilicata agricoltura e turismo e tutto l'indotto che ruota attorno, come la ristorazione e servizi connessi. C'è possibilità di crescere, è necessario conoscere e studiare per essere più competitivi sul mercato. Ma, soprattutto, al di là della scelta della professione, ai giovani mi sento di dire: ragazzi, seguite sempre le vostre passioni».



UNIBAS Un momento dell'incontro di ieri sera [foto Tony Vece]



Dal collaudatore di robot all'esperto di energie rinnovabili, dal creatore di orti verticali al medico digitale

Basilicata, la Ceo della startup Intribe, Mirna Pacchetti, ha presentato, per la pri-



36

## Ospite della prima tappa Mirna Pacchetti autrice dello studio sui possibili sbocchi occupazionali